



RUBBETTINO

Quotidiano

23-04-2024

Pagina 3

Foglio 1

# IL FOGLIO

Diffusione: 25.000



www.ecostampa.it

**T**ra tetti sfondati di case sgangherate che custodiscono esistenze altrettanto malferme, la scrittrice Sonia Serazzi lascia entrare prepotentemente *Una luce abbondante* che si diffonde riempiendo di speranza viottoli polverosi in cui si rischia di restare incastrati tra disagio e precarietà. E' il magico paese di Sacravento, dove la piccola Francabbù, quotidianamente, è costretta a improvvisarsi adulta per contenere gli urti rovinosi contro gli spigoli della storia familiare intessuta dai genitori, creature sbagliate che, seppur a passo claudicante, cercano di percorrere la strada giusta. Il padre, Silverio, è un "mezzo prete pentito" che distribuiva carità, ma, quando è stato costretto a spegnere i fuochi del forno in cui lievitavano pani stracolmi di umanità, ha deciso di continuare ad applicare gli insegnamenti del Vangelo correndo a soccorrere le persone su un'ambulanza. Proprio così il suo destino si è incrociato con quello di Marinzaina, una donna sopraffatta dalle "onde" indomabili che le scuotono la mente sino a farle credere di partorire an-



Sonia Serazzi  
**UNA LUCE ABBONDANTE**

Rubbettino, 136 pp., 15 euro

geli invisibili. Per loro, figli immaginari di carabinieri di cui si innamora, accumula cibo, macchinine e bambole di pezza, che, non appena, inevitabilmente, diventano creature evanescenti, restano a comporre montagne morbide che tentano di rendere meno catastrofico l'atterraggio su una vita tortuosa. Periodicamente, mentre con le sue sei dita cerca di acchiappare infinite biglie in cui scorge il riflesso della sua fragilità, Marinzaina finisce nel reparto dove cercano di riparare i ripetuti corti circuiti della sua testa. Soprattutto in quei momenti, Francabbù, che ha compreso la durezza della vita sin da piccola a tal punto che "non è giusto" è stata la sua prima

frase pronunciata, sente il peso di dover fare le veci della madre, pensando al pranzo da preparare, ai vestiti da smacchiare e ai capelli da tagliare. Mentre il padre si affida all'aiuto divino che, a suo parere, tutto assolve e risolve. Ad affiancarla in questa quotidianità, che non è affatto dritta come il rigo su cui aveva imparato a scrivere, sono soltanto altri due bambini "vecchi": Marsol, fratello mezzo muto atterrito nella sua vita grazie alla povertà da cui fuggire e alla lingua da sbrogliare, e Sarsi, figlia adottiva di "Suor Teresa di Cristo e basta", che combatte contro la sua salute cagionevole portando una bomboletta d'aria nel suo zaino. In questo mondo scandito da pregiudizi che rischiano di relegare ai margini corpi difettosi e menti offuscate, sospinta da una fervida immaginazione, tra echi del realismo magico e luci e ombre della contemporaneità, Serazzi intinge la sua penna delicata quanto profonda nella vulnerabilità dei protagonisti lasciando travolgere il lettore dall'onda dell'umanità che annienta ogni diversità. *(Gabriella Cantafio)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



0006833